

ABN AMRO BANK N.V.**TERZO SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI
REGISTRAZIONE**

depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009 (il **Documento di Registrazione**), come modificato ed aggiornato dal primo supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009 e dal secondo supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009.

Il presente supplemento al documento di registrazione (il **Terzo Supplemento al Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009.

L'adempimento di pubblicazione del presente supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Terzo Supplemento al Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell'Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.markets.rbsbank.it).

PERSONE RESPONSABILI

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Terzo Supplemento al Documento di registrazione è assunta da ABN AMRO BANK N.V., con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

ABN AMRO BANK N.V., con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Terzo Supplemento al Documento di Registrazione sono, per quanto di sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

TERZO SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 94, commi 1 e 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il **TUF**) e degli articoli 4, 8 e 9 del regolamento adottato con delibera della CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato, il presente Terzo Supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, è stato redatto al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate sull'Emittente, con particolare riferimento alla separazione legale del *business* di ABN AMRO BANK N.V. acquisito dallo Stato olandese e alle relative tempistiche.

Il Documento di Registrazione viene modificato ed integrato nell'ordine e nei modi seguenti.

1) La copertina del Documento di Registrazione è sostituita come segue:

ABN AMRO BANK N.V.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Redatto ai sensi della deliberazione CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE

ABN AMRO Bank N.V. (l'**Emittente**) ha predisposto il presente documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**, in cui si devono ritenere comprese le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della Direttiva sul Prospetto (Direttiva 2003/71/CE) (la **Direttiva**). Il presente Documento di Registrazione, come modificato ed aggiornato dal primo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**), dal secondo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 (il **Secondo Supplemento al Documento di Registrazione**) e dal terzo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009 (il **Terzo Supplemento al Documento di Registrazione**), assieme alla documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (es. la nota informativa, il prospetto di base, la nota di sintesi e le condizioni definitive, a seconda dei casi), redatte in conformità con la Direttiva Prospetti ed ai documenti incorporati mediante riferimento, costituiscono un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. Il Documento di Registrazione, come modificato ed aggiornato dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione, dal Secondo Supplemento al Documento di Registrazione e dal Terzo Supplemento al Documento di Registrazione, va letto unitamente alla relativa nota informativa, al prospetto di base, alla nota di sintesi e alle condizioni definitive, a seconda dei casi, ed alle informazioni incorporate mediante riferimento come di volta in volta modificate e oggetto di supplemento.

Ai fini di un'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione, come modificato ed aggiornato dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione, dal Secondo Supplemento al Documento di Registrazione e dal Terzo Supplemento al Documento di Registrazione, deve essere letto congiuntamente alla relativa nota informativa, al prospetto di base, alla nota di sintesi e alle condizioni definitive (a seconda dei casi) ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, come modificato ed aggiornato dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione, dal Secondo Supplemento al Documento di Registrazione e dal Terzo Supplemento al Documento di Registrazione.

Il presente Documento di Registrazione, con i relativi supplementi, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell'Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.markets.rbsbank.it)

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

2) Capitolo 9 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Il **paragrafo 9.1** è da intendersi sostituito dal seguente.

9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

***Managing Board* (Consiglio di Amministrazione)**

Alla data del 30 settembre 2009, i membri del *Managing Board* dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica per l'anno 2009
Gerrit Zalm	Olanda 06/05/1952	Presidente, Responsabile <i>Human Resources, Communications and Group Audit.</i>
Ron Teerlink	Paesi Bassi 28/01/1961	Vice Presidente, Responsabile <i>Transition Management Committee</i>
David Cole	Atlanta, Stati Uniti d'America 02/10/1961	<i>Chief Financial Officer, Chief Risk Officer, Group Finance, Group Risk, Group Legal, Group Compliance</i>
Javier Maldonado Trinchant	Spagna 11/07/1962	<i>Responsabile dei shared assets inclusi nei Central Items</i>
Donald Workman	Regno Unito 31/07/1952	Responsabile <i>Global Banking and Markets</i>
Johan van Hall	Olanda 24/02/1960	Responsabile <i>Integration and Services</i>
Christian Franciscus Henricus Herman Vogelzang	Olanda 28/11/1962	Responsabile BU Olanda, Responsabile BU Private Clients, International Diamond & Jewelry Group
Jeroen Kremers	Olanda 8/11/1958	Responsabile <i>Global Country Risk</i> presso The Royal Bank of Scotland Group
Brian Stevenson	Regno Unito 11/11/1953	Chief Executive per Global Transaction Services presso The Royal Bank of Scotland plc

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente, il *Managing Board* è l'organo responsabile della gestione dell'Emittente. I suoi membri sono nominati dal Comitato di Supervisione (*Supervisory Board*) il quale, ai sensi dello Statuto dell'Emittente, deve comunicare all'assemblea degli azionisti l'intenzione di procedere a tali nomine.

Tutti i membri del *Managing Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente.

Non vi sono altre cariche rilevanti rivestite dai Membri del *Managing Board* dell'Emittente.

I membri del *Managing Board* dell'Emittente possono essere nominati fino al raggiungimento dell'età prevista contrattualmente per il pensionamento (sessantacinquesimo anno di età), salvo casi specifici differentemente regolati.

Supervisory Board (Comitato di Supervisione)

I membri del *Supervisory Board* dell'Emittente sono eletti in carica per 4 anni con la possibilità di essere rinnovati per altri due mandati.

Alla data del 30 settembre 2009 i membri del *Supervisory Board* sono:

Nome e Cognome	Principali attività svolte al di fuori di ABN-AMRO Bank N.V.	Anno di nomina	Scadenza Mandato	Luogo e data di nascita
Arthur Martinez Presidente	Già presidente e capo esecutivo di Sears Roebuck & Co. Inc., Chicago	2002	2010	Stati Uniti d'America 25/09/1939
Trude Maas-de Brouwer	Già Presidente di Hay Visione Society	2000	2012	Amsterdam 28/11/1946
Andrè Olijslager Vice Presidente	Già presidente del <i>Board of Management</i> di Royal Friesland Foods Holding N.V.	2004	2012	Terneuzen (Paesi Bassi) 01/01/1944
Gert-Jan Kramer	Già presidente di Fugro N.V.	2006	2010	Olanda 20/06/1942
Ana Maria Llopis Rivas	<i>Chief Executive Officer (Amministratore Delegato) di Open Bank (la banca virtuale del gruppo Santander)</i>	2007	2011	Spagna 05/05/1950
Juan Rodriguez-Inciarte	<i>Executive Board Member di Grupo Santander</i>	2007	2011	Spagna 27/06/1952

Michael Enthoven	Consulente al Ministero delle Finanze	2007	2012	Olanda 07/05/1951
Miller M. McLean	<i>Group General Counsel e Group Secretary di RBS Group plc</i>	2009	2013	Regno Unito 04/12/1949

Tutti i componenti del *Supervisory Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente.

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente il *Supervisory Board* è l'organo responsabile del controllo sull'attività condotta dal *Managing Board* nel gestire il Gruppo e sul generale andamento degli affari della Holding e delle società controllate (compreso l'Emittente); il *Supervisory Board* svolge inoltre, nei confronti del *Managing Board*, una funzione consultiva.

Principali dirigenti

Alla data del presente Documento di Registrazione, i principali dirigenti (i quali sono anche i membri del *Managing Board*) dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Anno di nomina	Principali mansioni 2009
Gerrit Zalm	2008	Presidente e responsabile di <i>Human Resources, Communications and Audit</i>
Ron Teerlink	2009	Vice-presidente e responsabile di <i>Transition Management</i>
David Cole	2009	<i>Chief Financial Officer, Chief Risk Officer</i> responsabile di <i>Risk, Finance, Legal and Compliance</i>
Javier Maldonado	2007	Responsabile di <i>shared assets</i> inclusi in Central Items
Michiel de Jong	2008	Responsabile di <i>Global Transaction Services</i> e dei mercati Asia e Europa
Brad Kopp	2008	Responsabile di <i>Business Unit America</i>
Donald Workman	2008	Responsabile delle attività di mercato globale

Johan van Hall	2009	Responsabile di <i>Integration and Services</i>
Chris Vogelzang	2009	Responsabile di <i>Business Unit Olanda, Business Unit Private Clients e International Diamond & Jewelry Group</i>

3) Capitolo 3 - FATTORI DI RISCHIO

Il paragrafo 3.8 è da intendersi sostituito dal seguente.

3.8 Posizione Finanziaria dell'Emittente

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali dati finanziari selezionati, dei principali indicatori economico finanziari e di solvibilità riferiti ai periodi sotto indicati.

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Margine di interesse (<i>Net interest income</i>)	5.783	4.595
Commissioni nette (<i>Net fee and commission income</i>)	2.629	3.852
Risultato dell'attività di negoziazione (<i>Net Trading Income</i>) (1)	(9.324)	1.119
Risultati delle operazioni finanziarie (<i>Results from financial transactions</i>) (2)	(1.684)	1.134
Reddito operativo (<i>Operating income</i>)	(458)	15.998
Spese operative (<i>Operating expenses</i>)	11.629	14.785
Utile/(perdita) operativo/a prima delle imposte (<i>Operating profit/(loss) before tax</i>)	(15.474)	496
Utile d'esercizio (<i>Profit for the year</i>) (3)	3.595	9.975

(1) Come illustrato alla Sezione 5 sub Nota 5 dell'Annual Report della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, il Net Trading Income (Risultato dell'attività di negoziazione) è così costituito:

	2008 <i>(in milioni di euro)</i>	2007 <i>(in milioni di euro)</i>
Strumenti di interesse e crediti di negoziazione (<i>Interest instruments and credit trading</i>)	(9.276)	(1.531)
Negoziazioni su tassi di cambio (<i>Foreign exchange trading</i>)	915	1.152
Negoziazioni su azionario e merci (<i>Equity and commodity trading</i>)	(1.017)	1.438

Altro (<i>Other</i>)	54	60
Totale (Total)	(9.324)	1.119

Per maggiori informazioni in merito al Net Trading Income (Risultato dell'attività di negoziazione) si rinvia alla sopra menzionata Nota 5.

(2) I risultati delle operazioni finanziarie sono scesi principalmente a seguito dei più bassi risultati inerenti il portafoglio Private Equity e dei più bassi risultati inerenti la partecipazione in Unicredit. Per maggiori informazioni in merito ai risultati delle operazioni finanziarie si rinvia alla Sezione 5 sub Nota 6 dell'Annual Report della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

(3) Nel 2008, il Gruppo ha registrato un utile dopo le imposte di Euro 3,6 miliardi che comprende una perdita dopo le imposte di Euro 12,9 miliardi derivante dall'attività ordinaria compensata con un utile dopo le imposte di Euro 16,5 miliardi derivante da operazioni di dismissione di attività. Il risultato dell'attività ordinaria ha subito le difficili condizioni di mercato e di negoziazione. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5.

DATI DI STATO PATRIMONIALE	31/12/2008	31/12/2007
CONSOLIDATO		
<i>(in milioni di euro)</i>		
Crediti verso banche (<i>Loans and receivables - banks</i>)	75.566	175.696
Crediti verso la clientela (<i>Loans and receivables - customers</i>)	270.507	398.331
Debiti verso banche (<i>Due to banks</i>)	94.620	239.334
Debiti verso la clientela (<i>Due to customers</i>)	209.004	330.352
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>)	17.123	30.709
Capitale sociale (<i>Share Capital</i>)	1.852	1.085

Indicatori (ratios) (1)	31/12/2008	31/12/2007
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	14,43%	14,61%
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	10,88%	12,42%
Core Tier 1 Ratio del Gruppo (rapporto tra il "Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate e le attività di rischio ponderate)	10,10%	10,59%

(1) Alla fine del 2008, il Tier 1 Capital Ratio e il Total Capital Ratio sono maggiori dei ratios minimi, fissati dalla Banca Centrale Olandese durante il periodo di separazione, rispettivamente, a 9% per il Tier 1 capital ratio e a 12,5% per il total capital ratio.

	2008	2007

Patrimonio di vigilanza (<i>Total capital base</i>)	25.405	33.938
Patrimonio di base ("Tier 1 capital")	19.152	28.850
Core tier 1 capital ("Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate)	17.778	24.597

I valori del:

- rapporto tra sofferenze lorde ed impieghi,
- rapporto tra sofferenze nette ed impieghi,
- rapporto tra partite anomale ed impieghi,

non sono ricavabili dalla contabilità disponibile dell'Emittente e non trovano una esatta corrispondenza nei bilanci del Gruppo, non essendo quindi disponibili in tale veste. Si riproducono altri analoghi valori significativi ricavabili dal bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2008; per maggior chiarezza, in parentesi è indicata la corrispondente voce in inglese riportata nel bilancio.

Totale degli impieghi di dubbio recupero (<i>Total doubtful loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)*:	7.306
Totale delle sofferenze (<i>Total non performing loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)**:	5.863
Rapporto tra sofferenze e impieghi nel settore privato (lordo) (<i>Non-performing loans to private sector loans</i>) (gross) (IFRS):	2,37%
Rapporto tra accantonamenti per perdite relative ad impieghi ed impieghi nel settore privato (<i>Provision for loan losses to private sector loans</i>) (IFRS):	1,35%

* *Total doubtful loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero (in relazione a questi impieghi possono essere ancora calcolati interessi che vengono imputati a ricavi da interesse).

** *Non performing loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero in relazione ai quali consta una evidenza oggettiva che non tutto l'importo oggetto dell'impiego, quale stabilito contrattualmente, sarà recuperato e a fronte dei quali sia stato effettuato un accantonamento (*provision*).

DATI DI CONTO ECONOMICO	30/06/2009	30/06/2008
CONSOLIDATO (in milioni di euro)		
Margine di interesse (<i>Net interest income</i>)	2.326	2.646
Commissioni nette (<i>Net fee and commission income</i>)(1)	1.128	1.366
Risultato dell'attività di negoziazione (<i>Net Trading Income</i>)	169	(2.282)
Risultati delle operazioni finanziarie (<i>Results from financial transactions</i>)	(1.551)	(703)
Reddito totale (<i>Total income</i>)	2.494	2.335
Spese operative (<i>Operating expenses</i>)(2)	4.276	5.624

Perdita operativa prima delle imposte (<i>Operating loss before tax</i>)	(3.491)	(3.768)
Utile/(perdita) per il periodo (<i>Profit/(loss) for the period</i>)(3)	(2.647)	2.885

(1) La diminuzione delle commissioni nette è imputabile alla riduzione delle attività di investimento della clientela in risposta alla volatilità dei mercati finanziari a partire dalla seconda metà del 2008.

(2) Le spese operative sono diminuite a motivo del ridimensionamento generale di certe attività del Gruppo, nonché della dismissione di partecipazioni di “private equity” e della progressiva riduzione delle spese per il personale, in linea con il piano di separazione (al riguardo, si veda anche quanto illustrato al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5).

(3) Il Gruppo ha registrato una perdita di Euro 2.647 milioni. Questo valore si compone in parte di una perdita di Euro 2.763 milioni riferibile all’acquisto di segmenti di *business* da parte di The Royal Bank of Scotland plc, di un utile di Euro 77 milioni riferibile all’acquisto di segmenti di *business* da parte dello Stato Olandese, di una perdita di Euro 60 milioni riferibile alla *business unit* “Central Items” (cfr. Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5) ed un utile di Euro 99 milioni riferibile all’acquisto di segmenti di *business* da parte di Santander. La perdita riflette anche un *fair value* inferiore delle perdite relative a posizioni nel *trading book* e un aumento degli accantonamenti a fronte di impieghi oggetto di incaglio.

DATI DI STATO PATRIMONIALE	30/06/2009	31/12/2008
CONSOLIDATO (in milioni di euro)		
Crediti verso banche (<i>Loans and receivables - banks</i>)	52.753	75.566
Crediti verso la clientela (<i>Loans and receivables - customers</i>)	246.947	270.507
Debiti verso banche (<i>Due to banks</i>)	68.843	94.620
Debiti verso la clientela (<i>Due to customers</i>)	203.979	209.004
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>)	16.243	17.123
Capitale sociale (<i>Share Capital</i>)	1.852	1.852

Indicatori (ratios) (1)	30/06/2009	31/12/2008
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	17,93%	14,43%
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	13,31%	10,88%
Core Tier 1 Ratio del Gruppo (rapporto tra il “Tier 1 Capital” al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate e le attività di rischio ponderate)	11,94%	10,10%

(1) Al 30 giugno 2009, il Tier 1 Capital Ratio e il Total Capital Ratio sono maggiori dei ratios minimi, fissati dalla Banca Centrale Olandese durante il periodo di separazione, rispettivamente, a 9% per il Tier 1 capital ratio e a 12,5%

per il total capital ratio. Il Gruppo si mantiene quindi ben capitalizzato e con buon livello di provvista (“*funding*”). Il Tier 1 Capital Ratio e il Total Capital Ratio riflettono una riduzione dei beni oggetto di ponderazione del rischio nella prima metà del 2009 ed una immissione di capitale di RFS Holdings B.V per Euro 3 miliardi.

	30/06/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza (<i>Total capital</i>)	27.052	25.405
Patrimonio di base (“Tier 1 capital”)	20.079	19.152
Core tier 1 capital (“Tier 1 Capital” al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate)	18.009	17.778

Per ulteriori informazioni in merito ai dati finanziari al 30 giugno 2009, si veda la relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2009 (con particolare riferimento alla Sezione Operating and Financial Review), reperibile nei modi indicati al Capitolo 14 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell’Emittente www.abnamro.com.

4) Capitolo 4 - INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

Il **paragrafo 4.1.5** è da intendersi sostituito dal seguente.

4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

In data 17 ottobre 2007, la maggioranza delle azioni della Holding sono state acquistate da un consorzio di banche costituito da The Royal Bank of Scotland Group plc (**RBS**), Fortis N.V., Fortis SA/NV (**Fortis**) e Banco Santander S.A. (**Santander** e, congiuntamente a RBS e Fortis, il **Consortio**).

Tale acquisizione è intervenuta quale risultanza di un processo ai sensi del quale gli azionisti della Holding potevano scegliere tra due possibili offerte di acquisto provenienti rispettivamente da Barclays PLC e dal Consortio.

Relativamente a tale acquisizione, il Consortio ha agito tramite RFS Holdings BV (**RFS**), una società le cui azioni sono detenute da RBS, Fortis e Santander, e che è controllata da RBS, società costituita nel Regno Unito con sede legale in 36 St. Andrew Square, Edimburgo, Scozia.

RFS ha acquisito in tale data l’85,6% del capitale sociale della Holding.

Il Consortio ha pagato per ciascuna azione ordinaria della Holding una somma pari a Euro 37,78 e, per quanto concerne ciascuna *American Depositary Receipt* (ADR), una somma pari a Euro 35,60 più 0,296 nuove azioni di RBS e Euro 0,59 in contanti per *Depositary Receipt* (Ricevute di Deposito) di *Financing Preference Shares* (Azioni di Finanziamento Privilegiate).

Successivamente, in data 22 novembre 2007, RFS ha intrapreso, ai sensi dell’articolo 2:92a del Codice Civile dei Paesi Bassi, una procedura di *squeeze out* (offerta residuale) nei confronti degli azionisti di minoranza delle rimanenti azioni ordinarie, azioni privilegiate e delle azioni di finanziamento privilegiate.

Quale conseguenza di tale *squeeze out*, tramite successive acquisizioni di partecipazioni, al 31 dicembre 2007 RFS ha incrementato la propria partecipazione nella Holding fino al 99,3% e al 22 settembre 2008, termine di tale *squeeze out*, RFS è diventata l’unico azionista della Holding.

A partire dal 31 dicembre 2007, RBS, in qualità di società controllante RFS, è pertanto la società capogruppo della Holding.

In data 25 marzo 2008, la Holding ha fatto richiesta per intraprendere la procedura di *delisting* (esclusione su richiesta dalle negoziazioni) delle proprie azioni ordinarie e privilegiate da Euronext Amsterdam, mercato NYSE Euronext (Euronext Amsterdam), il mercato regolamentato gestito da Euronext Amsterdam N.V. e per intraprendere la procedura di *delisting* delle *American Depositary Shares (ADSs)*, ciascuna rappresentativa di una azione ordinaria, dal New York Stock Exchange. Il *delisting* delle azioni ordinarie da Euronext Amsterdam e delle ADSs da New York Stock Exchange è divenuto effettivo a far data dal 25 aprile 2008. Per quanto concerne il processo di *delisting* delle azioni privilegiate da Euronext Amsterdam, lo stesso diverrà effettivo a seguito del termine della procedura di *squeeze out*.

Nel dicembre 2007, il Consorzio ha predisposto un piano guida per porre in essere sinergie finalizzate a frazionare e trasferire le attività di ABN AMRO tra le banche facenti parte del Consorzio. Le attività che verranno acquisite da ciascuna banca facente parte del Consorzio, proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS, vengono così suddivise:

RBS: Unità *Business Nord America*, Unità *Business Global Clients* (esclusa l'America Latina), il mercato istituzionale olandese e latino americano (escluso il Brasile), Unità *Business Asia* (fatta eccezione per Saudi Hollandi Bank) e l'Unità *Business Europa* (fatta eccezione per Antonveneta).

Fortis: Unità *Business Paesi Bassi* (fatta eccezione per il mercato istituzionale olandese), Unità *Business Private Clients* (fatta eccezione per l'America Latina) e l'Unità *Business Asset Management*.

Santander: Unità *Business America Latina* (fatta eccezione per il mercato istituzionale al di fuori del Brasile), Antonveneta, *Asset Management Antonveneta* e *Private Clients Business* in America Latina. In data 8 novembre 2007, Santander ha annunciato di aver trovato un accordo con Banco Monte dei Paschi di Siena in relazione alla vendita di Antonveneta.

Inoltre, ciascuna banca facente parte del Consorzio parteciperà proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS alla gestione congiunta delle seguenti attività che sono confluite in una nuova *business unit (Central Items)*: funzioni centrali incluse le funzioni di sede amministrativa, gestione del portafoglio di *private equity*, investimento del Gruppo in Saudi Hollandi Bank, portafoglio di investimento ed emissioni obbligazionarie. Durante il periodo di riorganizzazione, le banche facenti parte del Consorzio manterranno un interesse economico comune in tutte le funzioni centrali (incluse le funzioni di sede amministrativa) che forniscono supporto all'attività di ABN AMRO. Le attività non principali del Gruppo verranno in futuro cedute massimizzandone il valore.

Il piano di transizione è stato predisposto sulla base di continue consultazioni con i rappresentanti dei dipendenti e con le competenti autorità regolamentari. Il piano di frazionamento e trasferimento delle attività di ABN AMRO è stato sottoposto alla *Dutch Central Bank*, che ha approvato il piano in data 10 marzo 2008, ed al *Central Works Council*, che ha ritenuto lo stesso neutro.

Nell'aprile 2008, la maggior parte dei portafogli del *Group Asset and Liability Management* è stata economicamente allocata individualmente ai Membri del Consorzio. Da tale momento, le attività e le passività e i relativi risultati per quanto attiene al portafoglio allocato a ciascun Membro del Consorzio si trovano riflessi nelle corrispondenti *business units*. Nel corso del 2008 il trasferimento del *business* a Santander è stato sostanzialmente completato. Le rimanenti attività detenute in proprietà dal Consorzio sono state incluse nella sopra menzionata *business unit Central Items*. Al riguardo, si rinvia anche a quanto illustrato al Paragrafo 5.1.1. del presente Documento di Registrazione.

Come parte del processo di separazione, i Membri del Consorzio hanno raggiunto un accordo sulla allocazione economica degli strumenti di debito di ABN AMRO nell'ambito del *business* acquisito dai singoli Membri del Consorzio. Tutti gli strumenti allocati a Santander sono stati trasferiti come parte del trasferimento di *business* effettuato nel 2008. Una lista della allocazione dei titoli di debito rimanenti nell'ambito del *business* acquisito da RBS e lo Stato olandese può essere reperita alle pagine da 10 a 13 del *Registration Document* della Holding e dell'Emittente datato 30 giugno 2009, come di volta in volta supplementato, e disponibile sul sito dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

In data 3 ottobre 2008, la Holding ha annunciato, congiuntamente al Ministero delle Finanze olandese (il Ministero), l'acquisto in pari data da parte del Ministero delle azioni di Fortis Bank Nederland (Holding) NV (Fortis Holding), Fortis Insurances Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV detenute da Fortis SA/NV e Fortis NV. Conseguentemente, lo Stato olandese ha acquisito anche le azioni della Holding detenute da Fortis. Pertanto, Fortis Holding e la partecipazione di Fortis nella Holding sono state separate dall'attività bancaria di Fortis in Belgio ed in Lussemburgo, mentre Fortis Insurance Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV sono state separate dalle attività assicurative di Fortis in Belgio e Lussemburgo. Le attività bancarie ed assicurative di Fortis in Olanda e la partecipazione di Fortis nel gruppo bancario ABN AMRO (il Gruppo ABN AMRO) sono attualmente nelle mani dello Stato olandese.

In data 21 ottobre 2008, il Ministero ha emanato un regolamento concernente lo schema di una garanzia finanziaria prestabile dallo Stato olandese nei confronti delle banche costituite in tale paese (Rules of the 2008 Credit Guarantee Scheme of the State of the Netherlands) (il Regolamento). Tale Regolamento deve essere inteso come una misura di protezione del settore finanziario intrapresa dal Governo olandese, in linea con le azioni poste in essere da altri Stati facenti parte dell'Unione Europea e con le indicazioni provenienti dal Sistema Europeo delle Banche Centrali.

Ai sensi del Regolamento, lo Stato olandese (Staat der Nederlanden) (il Garante), a seguito della presentazione di una apposita comunicazione e dietro il pagamento di commissioni a carico della relativa banca richiedente, presterà garanzie finanziarie (ciascuna una Garanzia) in relazione al pagamento degli importi dovuti a titoli di capitale e di interessi (diversi da quelli già dovuti e non pagati) in relazione a taluni strumenti di debito emessi da banche costituite ed aventi sede legale in Olanda, fino ad un ammontare massimo complessivo per l'intero sistema bancario olandese pari a 200 miliardi di Euro. Tale ammontare potrà essere modificato discrezionalmente da parte del Garante in qualsiasi momento. La banca richiedente dovrà soddisfare i requisiti di idoneità stabiliti dal Regolamento e all'interno dello stesso gruppo bancario, salvo diversa previsione da parte del Garante, solo una banca, ritenuta idonea, potrà ottenere la Garanzia. Ciascuna Garanzia sarà rilasciata a favore dei portatori degli strumenti finanziari garantiti.

Gli strumenti di debito che potranno essere oggetto di Garanzia sono i prestiti obbligazionari non garantiti e non subordinati quali certificati di deposito "plain vanilla", commercial paper e medium term note emessi il, o successivamente al, 23 ottobre 2008, aventi durata non inferiore a tre mesi e non superiore a tre anni. Inoltre, i proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti di debito dovranno essere destinati al rifinanziamento di ogni strumento di debito ovvero ulteriore diversa tipologia di indebitamento della banca avente scadenza il, o successivamente al, 23 ottobre 2008. La destinazione dei proventi dovrà essere chiaramente indicata nella documentazione relativa all'emissione dello strumento di debito. Non potranno essere oggetto di tale garanzia le azioni e gli ulteriori strumenti finanziari partecipativi, nonché gli strumenti di debito: a) espressi in una valuta diversa dall'Euro, dalla Sterlina o dal Dollaro americano; b) il cui ammontare in linea capitale è maggiore dell'ammontare del capitale specificato nella relativa Garanzia; c) la cui durata è più lunga della durata specificata nella relativa Garanzia; d) che hanno un tasso di interesse più alto di quello specificato nella relativa Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso fisso) o un tasso di riferimento diverso da, o uno spread maggiore di, quello

specificato nella Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso variabile); ovvero e) che differiscono in qualsiasi altro aspetto rispetto allo strumento di debito specificato nel certificato attestante la Garanzia. Inoltre, uno strumento di debito cesserà di essere garantito: a) se è emesso dopo il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di rilascio della Garanzia; ovvero b) se i relativi termini o condizioni sono oggetto di modifica senza il previo consenso del garante. Qualora uno strumento di debito non rientri nelle specifiche tipologie di strumenti per i quali può essere prestata la Garanzia ma, tuttavia, soddisfi taluni criteri di idoneità previsti nel Regolamento, il Garante potrà comunque valutare, a sua discrezione, l'opportunità del rilascio della Garanzia in relazione a tale strumento.

Per escutere la Garanzia, l'investitore dovrà inviare al Garante un apposito modulo contenente la richiesta di pagamento, senza sopportare alcun costo o spesa aggiuntiva. Il Garante potrà richiedere all'investitore i documenti comprovanti la qualifica di beneficiario della Garanzia e l'indicazione dell'ammontare dei pagamenti richiesti. La richiesta di pagamento non potrà riferirsi a più di uno strumento garantito. La banca che si avvarrà della Garanzia sosterrà tutti i costi e le spese sostenute dal Garante in relazione all'escussione della Garanzia da parte dell'investitore, ai relativi pagamenti e all'esercizio dei diritti dell'investitore nei confronti della medesima banca.

Lo schema di garanzia è stato già più volte oggetto di modifica, da ultimo in data 27 novembre 2008. Lo Stato olandese potrà apportare, a sua discrezione, eventuali ulteriori modifiche o integrazioni al Regolamento, le quali avranno effetto a far data dalla messa a disposizione al pubblico mediante pubblicazione delle stesse sul sito web www.dutchstate.nl, ovvero mediante diversa modalità ivi indicata.

Nel caso in cui l'Emittente decida di avvalersi della menzionata garanzia, con riferimento a qualunque strumento di debito emesso successivamente a tale data, fornirà ogni aggiornamento ed informazione utile in merito sul proprio sito web www.abnamro.com, nonché sul sito web www.markets.rbsbank.it, ove tali informazioni siano rese disponibili in lingua italiana.

Il 21 novembre 2008, il Ministero ha presentato il programma di integrazione delle società che sono state acquisite dallo Stato olandese, tra le quali Fortis Holding e le attività dell'Emittente attualmente di proprietà di Fortis. Sulla base di tale programma, l'Emittente e Fortis Holding si fonderanno in un'unica banca. ABN AMRO sarà il nuovo nome commerciale della banca.

Il 28 novembre 2008, RBS, membro del Consorzio, ha comunicato il risultato della "Placing and Open Offer" annunciato il 4 novembre 2008 e finalizzato all'aumento del capitale a seguito di una riduzione dello stesso nell'attuale situazione di crisi dei mercati (l'"Open Offer"). Alla scadenza dell'ultima data per il ricevimento di valide sottoscrizioni, sono state ricevute valide accettazioni per 55.977.458 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione, all'incirca lo 0,24% del numero totale di tali azioni offerte agli azionisti ai sensi dell'Open Offer. Ai sensi della parte III del relativo prospetto informativo del 4 novembre 2008, dopo la chiusura, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze (HM Treasury), ritirerà le rimanenti 22.853.798.818 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione per le quali non sono state ricevute valide accettazioni. Pertanto, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze ritirerà all'incirca il 58% del numero allargato delle azioni emesse.

Il 15 dicembre 2008 RBS ha comunicato che il gruppo RBS (il Gruppo RBS) ha un'esposizione nei confronti della Bernard L Madoff Investment Securities LLC mediante attività di trading e finanziamenti garantiti nei confronti di fondi di hedge funds. Qualora, a seguito dell'accertamento della pretesa frode di Madoff, il valore delle attività di tali hedge funds dovesse essere azzerato, la potenziale perdita di RBS potrebbe ammontare a circa 400 milioni di sterline.

Con riferimento all'esposizione di ABN AMRO Bank N.V in Bernard L Madoff Investment Securities LLC, si rappresenta che le perdite potenziali non sono ritenute tali da pregiudicare la posizione di adeguatezza patrimoniale di ABN AMRO Bank N.V.

Con comunicato stampa datato 19 dicembre 2008, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato di aver ridotto i giudizi di rating o rivisto in negativo gli outlook di 12 banche britanniche e statunitensi, inclusa RBS, in conseguenza del peggioramento della propria valutazione circa la complessiva solidità del settore bancario nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America. A seguito della suddetta riduzione del rating di RBS, Standard & Poor's, in considerazione del previsto assorbimento dell'Emittente e delle sue obbligazioni in RBS entro la fine del 2009, ha ridotto i giudizi di rating dell'Emittente a A+ (lungo termine) e A-1 (breve termine).

Con comunicato stampa datato 19 gennaio 2009, ABN AMRO ha annunciato, in base a stime e dati che non sono oggetto di revisione, che l'esercizio finanziario 2008 si chiuderà con un utile dopo le imposte che comprende una perdita dopo le imposte derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata dai proventi derivanti da operazioni di dismissione di attività, che includono i proventi derivanti dalla vendita e dal trasferimento di Banco Real, Banca Antonveneta e delle attività di Asset Management. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 19 gennaio 2009 ed il comunicato stampa 27 marzo 2009 menzionato in appresso, nonché gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati dall'Emittente sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 19 gennaio 2009, RBS ha annunciato un aggiornamento sull'operatività corrente (*Trading Update*) del Gruppo RBS, in anticipo rispetto alla diffusione dei risultati preliminari prevista per il 26 febbraio 2009, insieme ad una proposta di ristrutturazione del capitale. RBS ha inoltre preannunciato, in base a stime e dati che non sono oggetto di revisione, la chiusura dell'esercizio finanziario 2008 in perdita. Per ulteriori informazioni in merito a quanto sopra, si veda il sito web di RBS www.rbs.com.

In data 27 marzo 2009, ABN AMRO ha annunciato che l'esercizio finanziario 2008 si è chiuso con un utile dopo le imposte di 3,6 miliardi di Euro che comprende una perdita dopo le imposte di 12,9 miliardi di Euro derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata con un utile dopo le imposte di 16,5 miliardi di Euro derivante da operazioni di dismissione di attività. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 27 marzo 2009 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 25 maggio 2009, ABN AMRO ha annunciato che il primo trimestre 2009 si è chiuso con una perdita dopo le imposte di 886 milioni di Euro che comprende una perdita dopo le imposte di 889 milioni di Euro derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata da un utile dopo le imposte di 3 milioni di Euro derivante da operazioni di dismissione di attività. La perdita complessiva registrata dal Gruppo dopo le imposte comprende (i) una perdita dopo le imposte di 928 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite da RBS, (ii) un utile dopo le imposte di 87 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite dallo Stato olandese, (iii) una perdita dopo le imposte di 48 milioni di Euro attribuibile alle attività della *Central Items* e (iv) un utile dopo le imposte di 3 milioni di Euro attribuibile alle rimanenti attività acquisite da Banco Santander S.A. (Santander) classificate come dismesse. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 25 maggio 2009 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 26 agosto 2009 è stata pubblicata la relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009. Il semestre si è chiuso con una perdita dopo le imposte di 2.647 milioni di Euro che comprende (i) una perdita dopo le imposte di 2.763 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite da RBS, (ii) un utile dopo le imposte di 77 milioni di Euro

attribuibile alle attività acquisite dallo Stato olandese, (iii) una perdita dopo le imposte di 60 milioni di Euro attribuibile alle attività della *Central Items* e (iv) un utile dopo le imposte di 99 milioni di Euro attribuibile alle rimanenti attività acquisite da Banco Santander S.A. (Santander) classificate come dismesse. Per ulteriori informazioni in merito, si veda la relazione semestrale reperibile nei modi indicati al Capitolo 14 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 2 luglio 2009, tramite un comunicato stampa, la Holding ha divulgato alcune informazioni in ordine alla capitalizzazione di ABN AMRO, nonché alla separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ed alla condivisione degli impegni tra i Membri del Consorzio che controlla ABN AMRO. Il contenuto del suddetto comunicato stampa viene qui di seguito sintetizzato:

Interventi sul capitale dello Stato Olandese

Il 26 giugno 2009, il Ministro delle Finanze olandese ha richiesto l'approvazione al Parlamento in merito ad alcuni interventi di capitalizzazione relativi al *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese. Le azioni che è intenzione intraprendere possono essere riassunte come segue.

Lo Stato olandese rileverebbe il rischio dell'Emittente in relazione a portafogli di finanziamenti ipotecari di alta qualità, in modo di ridurre di circa 19 miliardi di Euro la posizione in beni di tipo "risk-weighted" e migliorare di circa 170 punti base il coefficiente patrimoniale di tipo "Tier 1", rispetto al 31 marzo 2009.

Lo Stato olandese sottoscriverebbe una *Mandatory Convertible Note* ("MCN") per 800 miliardi di Euro, emessadall'Emittente, vale a dire uno strumento convertibile con un *coupon* del 10% che sarà automaticamente convertito in capitale azionario della nuova banca che verrà creata in esecuzione della separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese. La MCN verrebbe considerata capitale di tipo "Tier 1" e migliorerebbe di circa 50 punti base, rispetto al 31 marzo 2009, sia il coefficiente patrimoniale di tipo "Tier 1", sia il coefficiente patrimoniale complessivo.

Gli interventi descritti ai precedenti punti 1) e 2), che sono soggetti all'approvazione dell'autorità di vigilanza, del Parlamento olandese e della Commissione Europea, migliorerebbero, rispetto al 31 marzo 2009, di circa 220 punti base il coefficiente patrimoniale di tipo "Tier 1" e di circa 275 punti base il coefficiente patrimoniale complessivo.

A seguito della vendita di una parte delle attività della controllata dell'Emittente, Hollandse Bank Unie e della vendita di alcuni uffici regionali, potrebbero essere necessari ulteriori interventi sul capitale dell'Emittente, al fine di adeguarsi a requisiti dettati dalla UE.

I beni condivisi dal Consorzio (RFS Holdings B.V.)

I Membri partecipano, in proporzione alle rispettive quote nel Consorzio (RFS Holdings B.V.) che controlla ABN AMRO, agli impegni di *funding* relativi ai beni non allocati specificamente a singoli Membri di tale Consorzio, vale a dire ai beni allocati alla voce "Unità *Central Items*" menzionata al paragrafo 5.1.1 del presente Documento di Registrazione. Tali beni includono le funzioni di Direzione Centrale, il portafoglio di *private equity* residuo, gli investimenti di ABN AMRO nella Saudi Hollandi Bank, il portafoglio di investimenti centrale e le emissioni di debito che residuano.

Quasi tutte le attività e passività di ABN AMRO sono state vendute o allocate a singoli Membri del Consorzio. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.1.1 del presente Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 2 luglio 2009 e quello del 26 agosto 2009 che annuncia la pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009, nonché gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati dall'Emittente sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

La separazione legale del business del Gruppo ABN acquisito dallo Stato olandese

Con un comunicato stampa del 30 settembre 2009 ABN AMRO ha annunciato di aver presentato alla Camera di Commercio di Amsterdam il piano per il processo di separazione in Olanda e Belgio, quale approvato dal Management Board e dal Supervisory Board della banca. Il piano è suddiviso in uno Step 1 ed uno Step 2. Lo Step 1 (“Legal Demerger”) prevede il trasferimento della maggior parte del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ad una banca con licenza bancaria olandese denominata ABN AMRO II N.V. con sede legale in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam (“ABN AMRO II”). Il *business* che sarà trasferito è principalmente costituito dalla Business Unit per l’Olanda (*retail e commercial*), l’attività *private clients* e l’attività in gioielli (International Diamond & Jewelry Group); in ABN AMRO rimarranno le attività di *lending* internazionale, i servizi relativi a transazioni internazionali ed il *business* di tipo “equity” del Gruppo RBS; per una descrizione più dettagliata del *business* che sarà trasferito ABN AMRO II, si veda l’elenco pubblicato sul sito www.abnamro.com, nei files denominati “Schedule 05.01. NL General Framework and Annexes.pdf” e “Schedule 05.02. BE General Framework and Annexes.pdf”. ABN AMRO II sarà inizialmente una controllata di ABN AMRO Holding N.V. al 100%. In esito al perfezionamento del trasferimento, che è subordinato all’approvazione della Banca Centrale Olandese e all’assenza di opposizione da parte dei creditori di ABN AMRO, lo Step 1 si concluderà con la ridenominazione di ABN AMRO Bank N.V. in The Royal Bank of Scotland N.V. e di ABN AMRO II in ABN AMRO Bank N.V. La composizione del Management Board ed il Supervisory Board di The Royal Bank of Scotland N.V. sarà la medesima del Management Board e del Supervisory Board della attuale ABN AMRO, quale indicata nei Paragrafi 2.6. e 2.6.2. Tanto The Royal Bank of Scotland N.V., quanto la nuova ABN AMRO Bank N.V. (ex ABN AMRO II) avranno una licenza bancaria olandese e saranno soggette alla vigilanza su base consolidata della Banca Centrale Olandese, anche per quanto attiene alle disposizioni in materia di liquidità e di adeguatezza patrimoniale. I valori dei beni trasferiti e di quelli che rimarranno ad ABN AMRO sono indicati sul sito www.abnamro.com, nei files denominati “01. NL Demerger Proposal.pdf” e “02. BE Demerger Proposal.pdf”, quali ricavabili dalla relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009.

I bilanci pro-forma (non soggetti a revisione contabile) di ABN AMRO e di ABN AMRO II al 30.6.09 in cui sono evidenziate le posizioni finanziarie delle due banche alla luce della Legal Demerger sono riprodotti nel file denominato “Schedule 08. Pro Forma profit and loss accounts.pdf” pubblicato sul sito www.abnamro.com. La bozza dello statuto che si darà The Royal Bank of Scotland N.V. (ABN AMRO) dopo il Legal Demerger è riprodotto riprodotto nel file denominato “Schedule 04. Draft articles Demerging Company RBS NV.pdf” pubblicato sul sito www.abnamro.com.

Lo Step 2 (“Legal Separation”) prevede il successivo trasferimento delle azioni della nuova ABN AMRO Bank N.V. (ex ABN AMRO II) da ABN AMRO Holding N.V. ad una nuova *holding company* detenuta interamente dallo Stato olandese, mentre ABN AMRO Holding N.V. sarà ridenominata RBS Holdings N.V. e manterrà il controllo del 100% di The Royal Bank of Scotland N.V. RBS Holdings N.V. sarà controllata al 100% dal Consorzio, che sarà detenuto solo da The Royal Bank of Scotland plc.

Ulteriori dettagli sul processo di separazione sono acquisibili consultando il comunicato stampa del 30 settembre 2009 pubblicato il sito www.abnamro.com e tutti i files ivi scaricabili.

Con un successivo comunicato stampa del 7 ottobre 2009 ABN AMRO ha inoltre precisato che intende completare lo Step 1 non appena possibile nel primo trimestre del 2010 e lo Step 2 entro i due mesi successivi.

ABN AMRO mantiene al 30 settembre 2009 coefficienti patrimoniali che restano al di sopra dei minimi imposti dalla Banca Centrale Olandese per il periodo di separazione, vale a dire 9% per il Tier 1 *capital ratio* e 12,5% per il *total capital ratio* e che consentono di fronteggiare in modo adeguato scenari di stress. ABN AMRO continua a mantenersi ben al sopra dei requisiti di liquidità. Il Gruppo ABN AMRO Holding N.V. e i suoi azionisti hanno adottato piani per assicurare che al momento della Legal Separation ogni banca sia adeguatamente capitalizzata e abbia una posizione idonea in termini di liquidità.

Si segnala che, salvo quanto indicato nel presente Paragrafo 4.1.5 e nel Capitolo 7, non vi sono ulteriori eventi recenti - inerenti l'acquisizione della Holding da parte del Consorzio ed il conseguente processo di separazione - verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Si rinvia al Paragrafo 3.8 per le annotazioni relative ai dati della relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009.

5) Capitolo 7 - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

Il **paragrafo 7.1** è da intendersi sostituito dal seguente.

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nella posizione finanziaria o nelle prospettive della Holding, dell'Emittente o del Gruppo dal 31 dicembre 2008, salvo quanto evidenziato al Capitolo 3, Paragrafo 3.8 in merito ai dati relativi alla relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009, pubblicata il 26 agosto 2009, ed al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 sugli eventi relativi all'Emittente.

6) Capitolo 11 - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE - DOCUMENTAZIONE INCLUSA MEDIANTE RIFERIMENTO

Il **paragrafo 11.4** è da intendersi sostituito dal seguente.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie si riferiscono alla relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009, pubblicata il 26 agosto 2009. La relazione semestrale non è sottoposta a revisione contabile.

Il **paragrafo 11.5** è da intendersi sostituito dal seguente.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

A partire dalla data in cui ha pubblicato gli ultimi dati finanziari sottoposti a revisione contabile (il bilancio consolidato del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 31 dicembre 2008), ABN AMRO ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali (la relazione semestrale, non sottoposta a revisione contabile, del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009, pubblicata il 26 agosto 2009).

Si segnala che, con comunicato stampa del 30 ottobre 2007, ABN AMRO ha annunciato l'allineamento del proprio calendario finanziario a quello di RBS. Quale conseguenza di tale

allineamento, ABN AMRO non pubblicherà più la relazione trimestrale. Conseguentemente, quale prossima informazione finanziaria il calendario finanziario di ABN AMRO prevede la pubblicazione nel marzo 2010 del bilancio consolidato del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 31 dicembre 2009.

Il **paragrafo 11.7** è da intendersi sostituito dal seguente.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria della Holding, dell'Emittente o del Gruppo dal 31 dicembre 2008, salvo quanto evidenziato al Capitolo 3, Paragrafo 3.8 in merito ai dati relativi alla relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009, pubblicata il 26 agosto 2009, ed al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 sugli eventi relativi all'Emittente.

7) Capitolo 14 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il **Capitolo 14** è da intendersi sostituito dal seguente.

Il presente Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, come modificato ed aggiornato dal primo supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, dal secondo supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 e dal terzo supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, è disponibile sul sito *web* dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

Per la durata della validità del presente Documento di Registrazione, sono a disposizione del pubblico, presso la sede legale ed amministrativa dell'Emittente, sita in Gustav Mahlerlaan 10, P.O. Box 283 1000 EA, Amsterdam, Paesi Bassi, presso la filiale di Milano, sita in Via Turati 9, 20123 Milano, nonché (fatta eccezione per l'atto costitutivo) sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.abnamro.com, i seguenti documenti.

- (a) Relativamente agli ultimi due esercizi passati: copia (in lingua inglese) dell'*Annual Report* e del *Form 20-F* di ABN AMRO Holding N.V., i quali includono: (i) copia dei bilanci consolidati di ABN AMRO Holding N.V. e (ii) (limitatamente al *Form 20-F*) degli schemi di stato patrimoniale e conto economico individuali di ABN AMRO BANK N.V.; nonché (iii) copia delle relazioni di revisione predisposte in relazione ai suddetti bilanci;
- (b) atto costitutivo (ovvero estratto del certificato emesso in data 24 gennaio 2006 dal registro della *Chamber of Commerce and Industries* di Amsterdam) e statuto sociale dell'Emittente e della Holding (in lingua inglese);
- (c) (i) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 30 ottobre 2007, concernente l'allineamento del calendario finanziario di ABN AMRO a quello di RBS, (ii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 3 aprile 2008, avente ad oggetto la vendita di alcune attività del Gruppo, come richiesto dalla Commissione Europea e (iii) copia del comunicato stampa di Fortis, emesso in data 22 maggio 2008, avente in oggetto gli sviluppi nell'integrazione di ABN AMRO e (iv) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 3

ottobre 2008, avente in oggetto l'acquisizione da parte del Ministero delle Finanze olandese delle azioni di Fortis Holding, (v) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 4 novembre 2008, avente in oggetto le dimissioni di Mark Fisher, Presidente del Managing Board di ABN AMRO; (vi) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 21 novembre 2008, avente in oggetto il Programma di Integrazione delle società acquisite dallo Stato olandese presentato dal Ministero; (vii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 27 marzo 2009, inerente i risultati dell'esercizio finanziario 2008; (viii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 25 maggio 2009, inerente i risultati finanziari del primo trimestre 2009; (ix) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 2 luglio 2009, concernente informazioni in ordine alla capitalizzazione di ABN AMRO, nonché alla separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ed alla condivisione degli impegni tra i Membri del Consorzio che controlla ABN AMRO, (x) copia del comunicato stampa di ABN AMRO emesso in data 30 settembre 2009 con il quale la banca ha annunciato di aver presentato alla Camera di Commercio di Amsterdam il piano per il processo di separazione in Olanda e Belgio e (xi) comunicato stampa di ABN AMRO emesso in data 7 ottobre 2009 con il quale la banca ha annunciato le tempistiche indicative per il completamento del processo di separazione. I suddetti documenti sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione; e

- (d) *Registration Document* di ABN AMRO Holding N.V e di ABN AMRO BANK N.V. datato 30 giugno 2009, con i relativi supplementi. Il suddetto documento è da considerarsi incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;
- (e) copia (in lingua inglese) dell'*Interim Financial Report* di ABN AMRO Holding N.V. per il semestre chiuso il 30 giugno 2009.

Ciascun documento è in tal modo incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, è considerato parte integrante del medesimo e dovrà essere letto congiuntamente al medesimo.

L'Emittente provvederà a fornire gratuitamente a ciascun soggetto a cui verrà consegnato il presente Documento di Registrazione, dietro richiesta dello stesso, copia di ognuno dei documenti contenuti nell'elenco precedente, ad esclusione degli allegati che non siano specificatamente inclusi mediante riferimento negli stessi documenti.

Ogni richiesta dovrà essere inviata all'Emittente all'attenzione di ABN AMRO *Investor Relations Department*.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività dell'Emittente.

Il presente Terzo Supplemento al Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, di cui costituisce parte integrante, come modificato ed aggiornato dal primo supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso al CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009 e dal secondo

supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009. Il Documento di Registrazione, comprensivo del primo supplemento al Documento di Registrazione e del secondo supplemento al Documento di Registrazione, sarà consegnato gratuitamente in forma stampata a chi ne faccia richiesta ed è disponibile in formato elettronico presso il sito internet dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

ABN AMRO BANK N.V.